



Comune di Arzergrande

Provincia di Padova

COPIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 17 del 28-02-2022

Oggetto: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 859 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145: DEFINIZIONE PER L'ESERCIZIO 2022

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono

IL PRESIDENTE
F.to Lazzarin Filippo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cartisano Pier Paolo

N. 237 reg. pubbl.

Certifico che copia della presente deliberazione viene PUBBLICATA mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09-03-2022

L'INCARICATO
F.to Talpo Paolo

Per copia conforme all'originale

Li, 09-03-2022

IL RESP. SEGRETERIA
Rosso Federico

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che questa deliberazione è divenuta esecutiva il

In quanto decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione

Li, _____

IL RESP. SEGRETERIA
F.to Rosso Federico

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 18:15, nella sala delle adunanze, convocato per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Nome Cognome	Qualifica	Presenza.
Lazzarin Filippo	Sindaco	Presente
Ranzato Teresina	ViceSindaco	Presente
Pegoraro Emilio	Assessore	Assente
Grigoletto Nicolo'	Assessore	Presente
Carraro Alessia	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, il Sig. Cartisano Pier Paolo Segretario Comunale.

Il Sig. Filippo Lazzarin nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Proposta di deliberazione n. 20 del 25-02-2022

Oggetto: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 859 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145: DEFINIZIONE PER L'ESERCIZIO 2022

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazioni n. 55 e n. 56 del 30/12/2021 sono stati approvati, rispettivamente, il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di previsione del triennio 2022-2024;

VISTA la propria precedente Deliberazione n. 98 del 30/12/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - parte finanziaria del triennio 2022-2024;

PRESO ATTO delle successive variazioni intercorse;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, e secondo la Nota di approfondimento iFEL "Norme sul rispetto dei tempi di pagamento della PA. Il calcolo del ritardo annuale dei pagamenti", entro il 28 febbraio deve essere stanziato, con deliberazione della Giunta comunale, un fondo di garanzia dei debiti commerciali se:

- il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e il rapporto tra debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio precedente e quello del secondo esercizio precedente risulti maggiore a 0.9;
- il fondo di garanzia dei debiti commerciali è pari:
 1. al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 2. al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 3. al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 4. all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- sul fondo di garanzia dei debiti commerciali non è possibile disporre impegni e pagamenti;
- a fine esercizio il fondo di garanzia dei debiti commerciali confluisce nella quota libera dell'avanzo di amministrazione;
- nel corso dell'esercizio lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi;
- il fondo di garanzia dei debiti commerciali non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzino risorse con specifico vincolo di destinazione;

RILEVATO che, come risulta dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64:

1. il debito commerciale residuo 2021 è pari ad euro 266.732,30 e quello dell'esercizio precedente è pari ad euro 478.784,03;
2. il totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2021 è pari ad euro 1.315.693,55;
3. i tempi medi di ritardo si attestano a +25 giorni;

PRESO ATTO, pertanto, che necessita accantonare il 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzino risorse con specifico vincolo di destinazione, per complessivi euro 18.432,56;

RICHIAMATO quanto nella Nota integrativa al Bilancio di previsione del triennio 2022-2024: "Vista l'attuale situazione degli indicatori (definitivi, però, solo dopo il 01/01/2022), prudenzialmente, è stato quantificato, ed iscritto, per il 2022 un Fondo pari al 3% delle previsioni degli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi (non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione), ovvero euro 27.648,84. Nel corso del 2022 saranno apportate eventuali modifiche.";

PRESO ATTO, pertanto, che l'accantonamento previsto trova già copertura nel Bilancio di previsione / PEG del triennio 2022-2024, annualità 2022, al capitolo 16622003 FONDI - FGDC;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto e il Regolamento di contabilità comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, rispettivamente dal Responsabile di Settore interessato e dal Responsabile di ragioneria;

DELIBERA

1. Le premesse si intendono integralmente richiamate;

2. Di dare atto che, viste le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64:
 1. il debito commerciale residuo 2021 è pari ad euro 266.732,30 e quello dell'esercizio precedente è pari ad euro 478.784,03;
 2. il totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2021 è pari ad euro 1.315.693,55;
 3. i tempi medi di ritardo si attestano a +25 giorni;necessita accantonare, ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, e secondo la Nota di approfondimento iFEL "Norme sul rispetto dei tempi di pagamento della PA. Il calcolo del ritardo annuale dei pagamenti", il 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzino risorse con specifico vincolo di destinazione, per complessivi euro 18.432,56;

3. Di dare atto che l'accantonamento previsto trova già copertura nel Bilancio di previsione / PEG del triennio 2022-2024, annualità 2022, al capitolo 16622003 FONDI - FGDC;

4. Di dare atto che l'accantonamento previsto dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi che saranno approvate, con esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzino risorse con specifico vincolo di destinazione;

5. Di disporre che i Responsabili di settore adottino le azioni necessarie per ripristinare quanto prima un fisiologico indicatore dei pagamenti, rispettoso della normativa vigente.

Successivamente, con separata votazione, **DELIBERA**, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Proposta di deliberazione n. 20 del 25-02-2022

Oggetto: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 859 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145: DEFINIZIONE PER L'ESERCIZIO 2022

**PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000**

Parere sulla Regolarità Tecnica: **Favorevole**

data 25-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Destro Enrico

Parere sulla Regolarità Contabile: **Favorevole**

data 25-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Destro Enrico

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 17 DEL 28-02-2022

Oggetto: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 859 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145: DEFINIZIONE PER L'ESERCIZIO 2022

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto della proposta di deliberazione di cui sopra, comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la stessa conforme alla volontà di questa Amministrazione;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

Di approvare la su esposta proposta di deliberazione come sopra riportata che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione.